



Cosa	Una tabella di marcia europea per revocare le misure di contenimento del coronavirus
Quando	15 aprile 2020
Contesto	<p>La pandemia di coronavirus ha causato migliaia di vittime e messo a durissima prova i sistemi sanitari. Le priorità immediate della Commissione è combattere il virus e mitigare le conseguenze socioeconomiche della pandemia.</p> <p>In risposta all'invito del Consiglio europeo del 26 marzo, la Commissione, in cooperazione con il Presidente del Consiglio europeo, ha presentato una tabella di marcia europea verso la revoca delle misure di contenimento del coronavirus.</p>
Contenuto della Comunicazione	<p>L'Europa è chiamata ad affrontare sfide senza precedenti sia per i sistemi di assistenza sanitaria, che per le realtà socioeconomiche dei Paesi. Più della metà degli Stati membri dell'UE ha proclamato uno stato di emergenza. È ampiamente condiviso tra gli esperti epidemiologici che, anche alla luce di misure di contenimento, il virus continui a circolare e qualsiasi livello di abbassamento di tali misure porterà inevitabilmente a un corrispondente aumento di nuovi casi. Ciò richiederà un monitoraggio costante e dettagliato nonché una comunicazione chiara e tempestiva nei confronti dei cittadini. Sarà inoltre fondamentale un dialogo costante con le parti sociali. Inoltre, è indispensabile pianificare la fase in cui gli Stati membri possano riavviare le attività economiche e sociali riducendo al minimo qualsiasi impatto negativo sulla salute delle persone e non sovraccaricare i sistemi di assistenza sanitaria. Ciò richiederà un coordinamento a livello UE e transfrontaliero, riconoscendo al contempo la specificità di ciascuno Stato membro.</p> <p>La tabella di marcia formula raccomandazioni agli Stati membri, con l'obiettivo di preservare la salute pubblica e allo stesso tempo di aprire gradualmente le misure di contenimento per riavviare l'economia e la vita della popolazione. La tabella di marcia tiene conto delle competenze del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie, del gruppo consultivo della Commissione sul coronavirus, dell'esperienza degli Stati membri e degli orientamenti dell'Organizzazione mondiale della sanità.</p> <p>Le condizioni e i criteri in base ai quali è possibile revocare le misure di contenimento dipendono in gran parte dai dati. Dati affidabili minimizzeranno il rischio di decisioni basate su ipotesi errate o informazioni incomplete.</p> <p>Tre serie di criteri sono stati identificati per valutare se è giunto il momento di iniziare a rallentare le misure di contenimento:</p>

- Criteri epidemiologici: mostrano la diffusione del virus (il numero di nuove infezioni, ricoveri e pazienti in terapia intensiva).
- Capacità del sistema sanitario sufficiente: ad esempio, tasso di occupazione delle unità di terapia intensiva, numero adeguato di letti ospedalieri, accesso ai prodotti farmaceutici richiesti nelle unità di terapia intensiva, ricostituzione delle scorte di attrezzature, accesso alle cure in particolare per i gruppi vulnerabili ecc. Il criterio è essenziale in quanto indica che i diversi sistemi sanitari nazionali possono far fronte a futuri aumenti dei casi dopo la revoca delle misure.
- Capacità di monitoraggio appropriata: include capacità di test su larga scala per rilevare e monitorare la diffusione del virus combinata con la tracciabilità dei contatti e le possibilità di isolare le persone in caso di ricomparsa e ulteriore diffusione delle infezioni.

Il documento fa anche riferimento alle misure di accompagnamento, che sono:

1. Raccogliere dati e sviluppare un solido sistema di segnalazione, in conformità con le norme dell'UE sulla protezione dei dati e sulla privacy. Il Centro comune di ricerca e l'ECDC possono centralizzare questo lavoro di raccolta e modellizzazione dei dati.
2. Creare un framework per la traccia dei contatti e gli avvisi con l'uso di app mobili, nel rispetto della privacy dei dati. L'uso di tali applicazioni mobili dovrebbe essere volontario per le persone, in base al consenso degli utenti e nel pieno rispetto delle norme europee sulla privacy e sulla protezione dei dati personali. Quando utilizzano le app di tracciamento, gli utenti dovrebbero mantenere il controllo dei propri dati. L'8 aprile 2020 la Commissione ha adottato una Raccomandazione che istituisce un processo con gli Stati membri per lo sviluppo di un approccio europeo comune ("cassetta degli attrezzi") all'uso dei mezzi digitali.
3. Espandere la capacità di test e armonizzare le metodologie degli stessi, con un approccio su tre fronti: lo sviluppo e il potenziamento della capacità diagnostica COVID-19 sostenuta, la creazione di schemi di test adeguati, il lancio di kit di auto-test. L'allineamento delle metodologie di prova è una componente fondamentale di questo approccio e richiede la condivisione di esperienze al fine di ottenere risultati comparabili in tutta l'UE e all'interno delle regioni degli Stati membri.
4. Aumentare la capacità dei sistemi sanitari: la Commissione ha mobilitato strumenti di bilancio dell'UE per fornire risorse aggiuntive a sostegno dei sistemi sanitari.
5. Continuare ad aumentare la capacità dei dispositivi di protezione medici e personali. Per quanto riguarda la valutazione della sicurezza e delle prestazioni dei dispositivi medici e dei dispositivi di protezione individuale, le autorità nazionali dovrebbero condividere le migliori pratiche e cercare un consenso sugli approcci comuni con l'assistenza

degli organismi notificati, se del caso. Garantire un approvvigionamento sufficiente di attrezzature e medicinali per consentire la revoca delle misure di confinamento può richiedere un grado di cooperazione tra le imprese, compresi i concorrenti, superiore al normale consentito in alcuni ecosistemi.

6. Lo sviluppo di un vaccino sicuro ed efficace. La Commissione sta mobilitando finanziamenti aggiuntivi per promuovere la ricerca verso un vaccino. La Commissione, in collaborazione con l'Agenzia europea per i medicinali (EMA), sta razionalizzando le necessarie misure regolamentari, dalle sperimentazioni cliniche alle autorizzazioni all'immissione in commercio, per garantire un'accelerazione del processo garantendo al contempo la sicurezza.
7. Lo sviluppo di trattamenti e medicinali sicuri ed efficaci. L'UE sta finanziando l'accesso al "know-how" di supercalcolo e intelligenza artificiale per accelerare l'identificazione di potenziali molecole attive tra farmaci e composti esistenti.

Sulla base del parere scientifico dell'ECDC e del gruppo consultivo su COVID-19, la Commissione ha sviluppato una serie di raccomandazioni agli Stati membri su come revocare gradualmente le misure di contenimento:

1. L'azione sarà graduale.
2. Le misure generali dovrebbero essere progressivamente sostituite da misure mirate. Ad esempio, i gruppi più vulnerabili dovrebbero essere protetti più a lungo, le persone con diagnosi o le persone con sintomi lievi dovrebbero rimanere in quarantena e trattate adeguatamente, le alternative sicure dovrebbero sostituire le misure proibitive generali esistenti
3. La revoca delle misure dovrebbe iniziare con quelle aventi un impatto locale ed essere gradualmente estesa alle misure con una copertura geografica più ampia, tenendo conto delle specificità nazionali.
4. È necessario un approccio graduale per l'apertura delle nostre frontiere interne ed esterne, che alla fine ripristini il normale funzionamento dello spazio Schengen. I controlli alle frontiere interne dovrebbero essere revocati in modo coordinato e la riapertura delle frontiere esterne e l'accesso dei cittadini di paesi terzi all'UE dovrebbero avvenire in una seconda fase.
5. Il riavvio dell'attività economica dovrebbe essere gradualmente introdotto, garantendo così che le autorità e le imprese possano adeguarsi adeguatamente all'aumento delle attività in modo sicuro.
6. Le riunioni di persone dovrebbero essere progressivamente autorizzate. Quando riflettono sul sequenziamento più appropriato, gli Stati membri dovrebbero concentrarsi sulle specificità delle diverse categorie di



PRO.M.I.S.

Programma Mattone Internazionale Salute

	<p>attività (scuola e università, attività commerciale, misure di attività sociale, raccolta di massa ecc.).</p> <ol style="list-style-type: none">7. Gli sforzi per prevenire la diffusione del virus dovrebbero essere sostenuti.8. Le azioni devono essere costantemente monitorate e deve essere sviluppato un piano per tornare a misure di contenimento più rigorose, se necessario, in caso di un aumento eccessivo dei tassi di infezione.
Voglio saperne di più?	<p>ITA: https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/health/coronavirus-response/european-roadmap-lifting-coronavirus-containment-measures_it</p> <p>ENG: https://ec.europa.eu/info/live-work-travel-eu/health/coronavirus-response/european-roadmap-lifting-coronavirus-containment-measures_en</p>